

Bando “Il mio posto nel mondo” 2026

Richieste di contributo per iniziative relative al tempo extrascolastico (estate 2026; prescuola e doposcuola anno scolastico 2026-2027) finalizzate a:

- fornire un supporto alle famiglie e ai bambini e ragazzi con fragilità;
- migliorare le competenze sociali e didattiche di bambini e ragazzi, con particolare riguardo ai soggetti con fragilità.

Area Ricerca e Istruzione (Crescita)

Scadenza: 2 marzo 2026 ore 15:00

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando il Regolamento Generale di Erogazione 2026 (Regolamento 2026) reperibile sul sito di Fondazione CRT

Sommario

1	Premessa	3
2	Terminologia e definizioni	3
3	Le azioni sostenute dal bando	5
3.1	Le caratteristiche trasversali delle azioni sostenute	5
3.2	Le caratteristiche degli interventi e le eccezioni	6
3.3	Le risorse a disposizione.....	7
4	Ammissibilità ed esclusioni	7
4.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti	7
4.2	Esclusioni	8
5	Caratteristiche generali della richiesta di contributo.....	8
5.1	Area territoriale	8
5.2	Costi e fonti di copertura	8
5.3	Spese ammissibili.....	8
5.4	Durata dei progetti e tempistiche di rendicontazione.....	9
6	Presentazione delle domande	10
6.1	Scadenza	10
6.2	Modalità di presentazione	10
6.3	Documentazione da presentare	10
7	Valutazione dei progetti e risultati del bando.....	11
7.1	Criteri di valutazione.....	11
7.2	Focus operativi e priorità	12
7.3	Diffusione dei risultati	13
8	Utilizzo del contributo.....	13
8.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	13
8.2	Erogazione del contributo	14
8.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo– caratteristiche generali.....	14
8.4	Giustificativi ammissibili.....	14
8.5	Giustificativi non ammissibili	15
8.6	Monitoraggio	15
9	Informazioni ulteriori e assistenza	16
9.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	16
9.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	16
10	Tabella di sintesi – Criteri di valutazione	16

1 Premessa

Il progetto “Il mio posto nel mondo” 2026 è disciplinato dal presente bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2026 (di seguito “Regolamento 2026”, reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il bando è riservato al **supporto di soggetti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro** che propongano **iniziativa relative al tempo extrascolastico** finalizzate all’offerta di:

- attività per l'estate 2026 (**centri estivi**);
- attività di **doposcuola/prescuola** per l'anno scolastico 2026-2027.

“Il mio posto nel mondo” intende offrire:

- **alle famiglie** provenienti da contesti di **fragilità** socioeconomica una risposta concreta e continuativa alla problematica del tempo lasciato libero dalla scuola, in modo da favorire la conciliazione vita-lavoro;
- **ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze** con **fragilità** spazi educativi, ludici e laboratoriali di qualità. L’età dei partecipanti alle attività sostenute da questo bando si intende compresa tra i 3 e i 18 anni.

Il bando “Il mio posto nel mondo” **richiede** alle organizzazioni proponenti di riservare particolare **attenzione alla fragilità** di famiglie e ragazzi/e. Ciò rappresenta un **fondamentale criterio** di valutazione dei progetti.

Verranno infatti sostenute principalmente organizzazioni che operino a favore di **un’utenza caratterizzata da fragilità socioeconomiche**; nel caso di enti che abbiano un’utenza mista, cioè solo in parte caratterizzata da fragilità, i fondi del progetto dovranno essere utilizzati **prevalentemente per facilitare l’iscrizione e garantire l’inclusione delle fasce di utenza più deboli**.

Non potranno essere sostenute organizzazioni che operino esclusivamente a vantaggio di famiglie o bambini **privi** di fragilità, i quali possano pertanto sostenere in autonomia i costi di partecipazione a centri estivi, prescuola, doposcuola. Sarà **onere** delle organizzazioni che propongono i progetti **illustrare** le caratteristiche della propria utenza.

La definizione di **fragilità** a cui fare riferimento è quella riportata all’art. 2 del presente Bando.

2 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2026.

Si adottano inoltre le seguenti definizioni.

Centro Estivo

- Servizio finalizzato a organizzare il tempo libero di bambini e ragazzi in esperienze di tipo comunitario durante l'estate.

- I progetti di centro estivo proposti devono prevedere attività per una **durata minima di 4 settimane full time** per ciascuna fascia di età presa in considerazione dall’organizzazione per il progetto presentato, nel periodo compreso tra la chiusura delle scuole a giugno e la ripresa delle stesse, a settembre. Le **quattro settimane devono essere intese** come periodo minimo di frequenza garantito a ciascun bambino o ragazzo appartenente a una specifica fascia di età, e non come somma complessiva delle settimane di attività offerte dall’organizzazione su fasce di età diverse. A titolo esemplificativo, non sono ammissibili progetti che prevedano due settimane di attività per la fascia di età 3–5 anni e due settimane per la fascia 6–10 anni; è invece ammesso un progetto che preveda quattro settimane di attività rivolte esclusivamente a una sola fascia di età, ad esempio 6–10 anni. Sono possibili eccezioni solo nei limiti illustrati all’art. 3.2.
- La **finalità** del centro estivo: socializzazione, sviluppo dell’identità, prevenzione del learning loss, sviluppo della curiosità scientifica e culturale, integrazione delle diversità, educazione alla cittadinanza, aiuto compiti estivi, ecc.

Doposcuola

- Attività pomeridiana offerta nel tempo lasciato libero dalla scuola.
- I doposcuola devono essere attivati **per l’intero anno scolastico, minimo 3 pomeriggi a settimana** per ciascuna fascia di età presa in considerazione dal progetto presentato. Ad es. se si intende offrire il servizio per le fasce di età 6-10 (primaria) e 11-13 (secondaria di primo grado), per ciascuna delle due fasce occorrerà mettere a disposizione almeno tre pomeriggi a settimana; se il servizio è offerto solo per una fascia di età, occorrerà mettere a disposizione almeno tre pomeriggi a settimana per quella fascia di età. Sono possibili eccezioni solo nei limiti illustrati all’art. 3.2.
- La **finalità**: sostenere le esigenze didattiche (aiuto compiti, recupero di lacune didattiche e/o di linguistiche per ragazzi e bambini non di madrelingua italiana, attività scientifiche, culturali, artistiche, ecc.), la socializzazione, l’orientamento, l’integrazione, la prevenzione al disagio giovanile, ecc.

Prescuola

- Attività organizzate **quotidianamente** al mattino, prima dell’inizio delle lezioni scolastiche.
- I prescuola devono essere attivati **per l’intero anno scolastico, tutti i giorni**, indicativamente dalle 7:00 alle 8:30.
- La **finalità**: supporto alle famiglie e organizzazione educativa del tempo mattutino.

Fragilità

La definizione di fragilità, ai fini del presente bando, **comprende situazioni di difficoltà economica, sociale, educativa o personale che riguardano i minori e/o i loro nuclei familiari**.

Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo: condizioni di svantaggio socio-economico legate al reddito, alla precarietà lavorativa o alla fragilità abitativa; fragilità familiari quali nuclei monoparentali o numerosi, elevati carichi di cura o conflittualità

familiare; disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, disturbi del neurosviluppo e bisogni educativi speciali (certificati o non); disagio educativo, difficoltà di apprendimento, povertà educativa o rischio di dispersione scolastica; isolamento sociale o relazionale; appartenenza a nuclei con background migratorio, anche in presenza di barriere linguistiche o culturali; situazioni segnalate o prese in carico dai servizi sociali, sanitari o socio-educativi; ogni altra condizione di vulnerabilità che limiti l'accesso alle opportunità educative e di socializzazione.

Ente di secondo livello

Organizzazione, ammissibile ai sensi del Regolamento 2026, che coordina una pluralità di enti operanti sul territorio e che richiede contributi da destinare alla rete di enti che ad essa fanno riferimento, pur non gestendo direttamente le attività. Tale ente è responsabile del coordinamento, della gestione amministrativa e dell'eventuale assegnazione delle risorse alle organizzazioni aderenti, indicando nella proposta progettuale le modalità operative adottate, la coerenza delle attività delle organizzazioni che coordina con il bando, e assicurando l'assenza di sovrapposizioni con richieste presentate dagli enti coordinati.

Personale che sarà a diretto contatto con bambini e ragazzi

Educatori (compresi educatori di strada), formatori, psicologi, logopedisti, insegnanti, animatori e tutti i soggetti che nell'ambito del progetto gestiranno direttamente una o più attività a cui parteciperanno bambini e ragazzi iscritti al centro estivo/prescuola/doposcuola.

Offerta formativa

Insieme delle attività educative volte al potenziamento delle competenze e al supporto dei percorsi di apprendimento dei bambini e dei ragazzi, in continuità e/o integrazione con i percorsi scolastici.

3 Le azioni sostenute dal bando

È possibile presentare:

- progetti per la **creazione di nuovi** centri estivi/prescuola/doposcuola;
- progetti di **rafforzamento e ampliamento** di attività di centro estivo/prescuola/doposcuola **già esistenti**.

In questo secondo caso l'ente proponente dovrà illustrare quali siano le attività già realizzate/in programma e indicare in che modo il contributo di Fondazione CRT potrà agire per ampliarle, renderle accessibili ecc.

3.1 Le caratteristiche trasversali delle azioni sostenute

Per tutte le attività – centri estivi, doposcuola, prescuola - alle organizzazioni che propongono i progetti viene richiesto di intervenire su più ambiti, secondo le seguenti modalità:

A - riduzione dei costi di iscrizione e di frequenza. Il sostegno economico, che sarà erogato direttamente all'organizzazione richiedente, dovrà essere destinato ad abbattere, in parte o

totalmente, i costi di frequenza di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in condizioni di svantaggio socioeconomico. In particolare:

- in caso di utenza con caratteristiche socioeconomiche diversificate, i costi di iscrizione dovranno essere **modulati secondo scaglioni** legati al reddito o ad altri indicatori individuati dall'organizzazione proponente;
- la **gratuità** totale per tutti gli utenti è considerata coerente con il bando **solo** se almeno il **70%** dei partecipanti appartiene a fasce di fragilità economica, sociale o personale (cfr. la definizione di fragilità all'art. 2).

La riduzione dei costi di iscrizione comporterà, all'atto della **rendicontazione**, la copertura da parte di Fondazione CRT di **costi vivi** che altrimenti sarebbero stati coperti dalle quote di iscrizione pagate dalle famiglie;

B - incremento del numero di utenti beneficiari delle attività: in caso di centri estivi, prescuola e doposcuola già esistenti, nell'ambito del progetto possono essere richiesti fondi per aumentare il numero di formatori/educatori, o per altre spese che consentano a un'utenza più numerosa di usufruire del servizio di centro estivo e pre/doposcuola. I **nuovi partecipanti** inclusi grazie al supporto della Fondazione dovranno in ogni caso appartenere **prevalentemente** a categorie in condizioni di **fragilità** socioeconomica o personale;

C - ampliamento dell'offerta formativa e educativa secondo due modalità:

- **principalmente** attraverso un proprio **programma** di arricchimento dell'offerta formativa, uscite didattiche e ulteriori occasioni educative;
- in via sussidiaria mediante la selezione "a catalogo" di attività proposte dai partner scientifico-culturali del progetto Il mio posto nel mondo, che potranno essere messi a disposizione direttamente da Fondazione CRT.

D - Incremento delle azioni che favoriscono l'inclusione

Le **azioni che favoriscono l'inclusione** sono interventi educativi e socio-relazionali finalizzati a garantire la piena partecipazione dei bambini e ragazzi in condizioni di fragilità, riducendo barriere economiche, culturali, linguistiche, relazionali o funzionali. A titolo esemplificativo: affiancamento educativo individuale o in piccolo gruppo, sostegno alla frequenza e alla partecipazione alle attività, adattamento dei materiali, dei tempi e delle modalità operative, attivazione di mediazione linguistico-culturale, inserimento di figure di sostegno psicologico e di figure qualificate ad attuare azioni di mediazione dei conflitti, nonché azioni di raccordo con le famiglie ed eventualmente con i servizi territoriali di riferimento.

3.2 Le caratteristiche degli interventi e le eccezioni

Centri estivi, doposcuola e prescuola dovranno essere strutturati come indicato nella definizione all'articolo 2 di questo Bando.

Sono possibili le **seguenti eccezioni riguardanti la durata minima** delle attività indicate nelle definizioni di cui all'art 2:

- per i **centri estivi** è possibile scendere sotto l'indicazione delle 4 settimane full time se l'organizzazione proponente si occupa esclusivamente di un numero ristretto di soggetti in condizioni di grave fragilità (disabilità, BES certificati, segnalazioni dei servizi sociali, ecc.);

- per i **doposcuola** è possibile scendere sotto l'indicazione dei 3 pomeriggi a settimana:
 - se l'organizzazione proponente si occupa esclusivamente di un numero ristretto di soggetti in condizioni di grave fragilità (disabilità, BES certificati, segnalazioni dei servizi sociali, ecc.);
e/o
 - se i bambini/ragazzi di una stessa fascia di età sono impegnati in massa in altre attività nelle altre giornate (es. rientri scolastici).

In questi casi l'ente proponente dovrà specificare le caratteristiche dell'utenza, i bisogni coperti dal progetto, in che modo il progetto costituisca un sostegno concreto alle famiglie. La proposta deve comunque mantenere le caratteristiche di base di un servizio di centro estivo e di doposcuola: ad esempio non sono ammessi progetti che limitino gli interventi a sporadiche giornate nell'anno scolastico o nell'estate, o propongano iniziative di doposcuola estremamente discontinue e/o limitate a pochi mesi nell'anno scolastico.

3.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando sono determinate sulla base delle disponibilità previste nel DPP 2026. La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

Le risorse saranno ripartite tra azioni di centro estivo, di prescuola, di doposcuola.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

4 Ammissibilità ed esclusioni

4.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

I soggetti ammissibili alle richieste di contributo del presente Bando sono quelli indicati all'art. 4.1 del Regolamento Generale di Erogazione 2026.

Potranno presentare domanda di contributo sia organizzazioni che gestiscono in proprio una o più attività di centro estivo/pre/doposcuola, sia enti (purché anch'essi dotati delle caratteristiche di ammissibilità sopra indicate) che coordinano una pluralità di organizzazioni. In questo caso, gli enti **di secondo livello** potranno a loro volta assegnare le risorse alle organizzazioni che coordinano (sempre nel rispetto di quanto previsto dal presente bando) indicando sin dalla proposta progettuale le modalità di gestione che si intendono attuare, e successivamente rendicontandole dettagliatamente.

La Fondazione **non accoglierà** richieste di singoli enti che fanno capo alle organizzazioni di secondo livello qualora si evidenzino **sovraposizioni** e venga da esse richiesto un sostegno per le stesse azioni.

Sarà cura degli enti di secondo livello **informare** in tal senso i soggetti che coordinano.

4.2 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2026.

Sono inoltre inammissibili all'istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili:

- le richieste di cui all'art. 4.3 del Regolamento 2026;
- le richieste del tutto prive di cofinanziamento;
- le richieste non presentate su modulistica corretta;
- richieste relative a servizi di centro estivo, prescuola e doposcuola che si distacchino significativamente (e senza indicazione delle ragioni della discrepanza) dagli obiettivi e dalle definizioni del presente bando. Si precisa che per le richieste relative a centri estivi, prescuola e doposcuola non potrà essere utilizzata la modulistica delle Erogazioni Ordinarie 2026 né la modulistica di altri bandi.

5 Caratteristiche generali della richiesta di contributo

5.1 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

5.2 Costi e fonti di copertura

Il budget – distinto fra costi e fonti di copertura - deve contenere tutte le voci di spesa del progetto.

Ciascuna modulistica (cfr. art. 6.2 del presente bando) richiederà un piano economico riguardante la singola iniziativa proposta (centro estivo/doposcuola/prescuola), nel quale dovranno comparire tutti i costi e tutte le coperture economiche del progetto. Il progetto dovrà perciò essere presentato nella sua **interezza**, senza limitarsi alle attività che si intendono coprire con l'eventuale contributo della Fondazione CRT.

In tal senso dovranno comparire anche **tutte** le fonti di cofinanziamento, compreso l'ammontare prevedibile delle eventuali **quote di iscrizione**.

Pur non essendo accettabili richieste del tutto prive di cofinanziamento, non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia la capacità di cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità in relazione alla selezione della richiesta e pertanto non possono essere presentate richieste prive di cofinanziamento.

5.3 Spese ammissibili

Di seguito sono elencati i costi che possono essere richiesti nell'ambito del presente bando e che potranno essere coperti dal sostegno della Fondazione.

Potrà essere richiesto un sostegno per:

- tutte le spese che, incidendo di norma sui costi dell'organizzazione, contribuiscono a determinare il costo di accesso al centro estivo/prescuola/doposcuola. Ad esempio:
 - le spese di personale, in particolar modo per gli operatori che lavoreranno direttamente a contatto con bambini e ragazzi, ma anche per i soggetti che svolgono attività di coordinamento, ecc.
 - le spese riguardanti soggiorni, gite (compresi i trasporti)
 - le spese riguardanti materiale didattico o di gioco nonché eventuali costi non strutturali per l'allestimento adeguato degli spazi;
- le spese aggiuntive rispetto a quelle indicate qui sopra che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, didattica e didattico-ludica (uscite didattiche, formatori specifici, azioni di educazione alimentare, didattica STEM, orientamento, educazione civica, di orientamento ecc.)

Potranno, tra le altre, essere previste spese per:

- operatori specializzati e professionali che si occupino specificamente di bambini o ragazzi con disabilità o con BES (gli operatori dovranno comunque operare al fine di integrare questi bambini/ragazzi nel gruppo più ampio)
- psicologi e altri operatori specializzati (ad esempio figure qualificate ad attuare azioni di mediazione dei conflitti) a supporto del gruppo o di singoli soggetti
- educatori e altre figure professionali specializzate nell'educativa di strada
- l'insegnamento o il rafforzamento della lingua italiana per i bambini e ragazzi non madrelingua (possibilmente insegnanti di italiano L2)
- supporto alle materie scolastiche, con particolare focus su materie che pongono tradizionalmente maggiori difficoltà, quali la matematica
- supporto alle esigenze alimentari di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in particolare situazione di disagio.

Il contributo non potrà essere utilizzato per la realizzazione di opere strutturali (ad esempio ristrutturazioni e costruzione di strutture, rifacimento di impianti, adeguamenti di spazi ecc.) né per acquisto di elettrodomestici, attrezzature di elevato costo unitario, mobili.

La modulistica online mediante la quale la richiesta di contributo dovrà essere presentata richiederà di inserire dati e indicazioni quali: la descrizione dettagliata delle attività, le tempistiche e gli orari, il numero di bambini e ragazzi coinvolti, il numero e le caratteristiche degli operatori che verranno a contatto con i bambini e i ragazzi, ecc.

Oltre alla compilazione dei campi specifici della modulistica, verrà richiesto di allegare la documentazione di cui al punto 6.3 di questo bando, che costituirà un **approfondimento** rispetto ai dati inseriti nella modulistica.

5.4 Durata dei progetti e tempistiche di rendicontazione

Le attività relative al **centro estivo** dovranno essere realizzate **nell'estate 2026** (indicativamente nel periodo giugno-settembre) e dovranno essere rendicontate entro **gennaio 2027** (occorrerà verificare la data che verrà indicata nella lettera di comunicazione del contributo e nel Disciplinare di accettazione).

Le attività di **pre e doposcuola** dovranno svolgersi durante l’anno **scolastico 2026-2027** (indicativamente da settembre a giugno) e dovranno essere rendicontate entro **18 mesi dall’assegnazione del contributo** (anche in questo caso farà fede la data indicata nella lettera di comunicazione del contributo e nel Disciplinare di accettazione).

Le organizzazioni proponenti che realizzeranno sia attività di centro estivo sia attività di pre o doposcuola dovranno quindi rendicontare le attività in momenti diversi.

L’eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui all’art. 6.3 del Regolamento 2026.

6 Presentazione delle domande

6.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro il **2 marzo 2026 ore 15:00**

6.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando i moduli dedicati “Il mio posto nel mondo”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2026.

Ciascun ente proponente può, in base alle proprie esigenze progettuali, presentare richiesta:

- **per una sola** tipologia di attività (centro estivo, o prescuola, o doposcuola)
- oppure una **combinazione** di attività, fino a includerle tutte e tre.

A tal fine, il **Servizio di Richieste Online** mette a disposizione tre **distinte** modulistiche:

- modulistica per le attività di **centro estivo**;
- modulistica per le attività di **doposcuola**;
- modulistica per le attività di **prescuola**.

L’organizzazione richiedente dovrà compilare **un modulo per ciascuna** tipologia di attività per la quale intende richiedere un sostegno.

La compilazione di ogni singola modulistica darà luogo a una **distinta richiesta di contributo** (ad esempio, se si intende richiedere un contributo sia per il centro estivo sia per il doposcuola, occorrerà compilare le due distinte modulistiche, ciascuna delle quali produrrà una richiesta a sé, che verrà analizzata singolarmente).

Non potranno essere presi in considerazione moduli che riportino contemporaneamente dati riguardanti due o più attività (ad esempio un modulo per i centri estivi che riporti anche i dati del doposcuola).

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta per ciascuna tipologia di attività (centro estivo/prescuola/doposcuola)**. Non sarà quindi accettabile, ad esempio, la compilazione da parte di uno stesso ente di due moduli relativi al centro estivo, che quindi propongano due diversi progetti di centro estivo.

6.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando, oltre a compilare i campi della modulistica, dovranno presentare **in allegato** digitale alla domanda inserita online:

- a) la **documentazione** prevista dall'art. 5.3 del Regolamento 2026;
- b) **relazione** sull'attività complessiva (svolta nel 2025 ed in programma nel 2026) dell'organizzazione richiedente;
- c) **relazione** descrittiva dell'attività di centro estivo e/o pre-doposcuola, corredata da:
 - quadro economico dettagliato (che rappresenti un approfondimento rispetto ai dettagli inseriti nei campi standard della modulistica, e che evidensi entrate e uscite dell'intero progetto)
 - preventivi di spesa¹.
- d) il **curriculum** dei formatori/educatori/personale che sarà a **diretto contatto con bambini e ragazzi**. Qualora alcune di queste persone non siano state identificate al momento della presentazione della richiesta, occorrerà **comunque** allegare un documento che specifichi le caratteristiche e i criteri mediante i quali avverrà la selezione di questi operatori e operatrici. La necessità di allegare i curricula rimane valida **anche qualora una parte dei servizi educativi vengano affidati a enti terzi/partner** (occorrerà quindi richiedere ai partner tali cv e inserirli nella modulistica). Saranno **valorizzati progetti che prevedano il coinvolgimento di professionisti debitamente formati e in possesso di adeguati titoli di laurea**, master o simili, quali educatori professionali, psicologi, educatori e altre figure specializzate in BES, disabilità, ecc. Progetti che **non** prevedano alcun soggetto debitamente qualificato (ad esempio solo animatori volontari privi di qualifiche) **potranno essere esclusi**.

7 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

7.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri.

- Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione, specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali;

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d'opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell'ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.òà

L'inserimento di preventivi di spesa è obbligatorio in quanto rende possibile valutare l'attendibilità dei costi esplicitati dal soggetto richiedente nel piano economico dell'iniziativa.

- capacità di costruire reti per la realizzazione delle attività.
- Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta.
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato.
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - coerenza con il presente bando;
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto.
- Completezza e coerenza documentale.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT.

In presenza di richieste presentate dallo stesso ente per diverse tipologie di attività (ad esempio centro estivo, doposcuola e prescuola), **la Fondazione si riserva la facoltà di approvare una sola progettualità, di approvarle tutte o di non approvarne alcuna.**

Ad esempio, qualora un ente presenti richiesta sia per il centro estivo, sia per il prescuola, sia per il doposcuola: la Fondazione si riserva di approvare tutte e tre le azioni, con i relativi budget, solo alcune di esse (es: solo il centro estivo), oppure nessuna di esse.

7.2 Focus operativi e priorità

Come indicato agli articoli 1 e 2, il bando “Il mio posto nel mondo” richiede alle organizzazioni proponenti di riservare particolare attenzione alla **fragilità** di famiglie e ragazzi/e. Ciò rappresenta una caratteristica **necessaria** di tutti i progetti e un fondamentale criterio di valutazione.

Inoltre verranno valorizzati progetti che presentino **focus** su:

- 1) **potenziamento della lingua italiana** per non madrelingua, con personale specificamente formato per l'insegnamento dell'italiano come L2 (seconda lingua);
- 2) sostegno scolastico e didattico, con **potenziamento delle competenze** in ambito **STEM**;
- 3) creazione di percorsi che favoriscano **l'orientamento** scolastico, professionale e lavorativo;
- 4) iniziative di **educazione alimentare e supporto alle esigenze alimentari** di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in particolare situazione di disagio;

- 5) **inserimento** di bambini e ragazzi che necessitano **supporto individualizzato** (disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi dello spettro autistico...);
- 6) iniziative **sperimentali** di **educativa di strada**, finalizzate all'inclusione adolescenti e preadolescenti a rischio che attualmente non accedano ai centri estivi e ai servizi di doposcuola. A titolo esemplificativo, sarà possibile l'inserimento di azioni mirate condotte da educatori/psicologi/altre figure specializzate. Questi interventi potranno costituire un **primo passo** verso la realizzazione di azioni più strutturate, che potranno essere oggetto di future e specifiche iniziative della Fondazione CRT. Nell'ambito del presente bando, tuttavia, tali azioni **non dovranno assumere carattere prevalente** rispetto alle altre azioni, né in termini di contenuti progettuali né in relazione ai costi proposti; in particolare, i centri estivi e i servizi di doposcuola non potranno configurarsi come progetti dedicati in via prevalente all'educativa di strada.

Inoltre, si ricorda che la Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio, e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità** non solo economica, ma anche sociale ed ambientale;
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di **accessibilità**;
 - alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;
- 3) il **lavoro** e il **ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionalistici;
- 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso.

7.3 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazione crt.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste all'art. 5.5 del Regolamento 2026.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

8 Utilizzo del contributo

8.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2026.

8.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento 2026.

L'erogazione del contributo avverrà secondo quanto indicato nella lettera di comunicazione (e nell'allegato Disciplinare di accettazione) che verrà inviata alle organizzazioni destinatarie di un contributo. Verranno inoltre applicate le indicazioni contenute nel Regolamento 2026, art. 7.2 e seguenti.

Per i contributi fino a € 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dall'art. 7.2, lettera a del Regolamento 2026 fermo restando che la documentazione indicata nella dichiarazione dovrà risultare conforme alle caratteristiche del presente Bando (articoli 7.3, 7.4 e 7.5) e del Regolamento.

8.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo:** sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, al fatto che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;
2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria:** qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);
3. **riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo** (data di chiusura della modulistica online).

8.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelli professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;

- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

Ove – per i contributi superiori a 5.000 euro – sia necessario trasmettere copie di documenti contenenti anche **dati appartenenti a “categorie particolari” (già detti “sensibili”)** di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

8.5 Giustificativi non ammissibili

Qualora nell'ambito delle azioni rientranti nell'iniziativa, nell'attività o nel progetto oggetto della domanda di contributo siano compresi costi – ancorché eventualmente minoritari rispetto al budget complessivo – per attività di cui all'art. 4.3 del Regolamento 2026, tali costi non saranno rendicontabili alla Fondazione CRT.

Non saranno inoltre ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione.
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);
- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l'organizzazione beneficiaria deve essersi dotata con deliberazione dell'organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell'organizzazione beneficiaria).

8.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7.4 del Regolamento 2026.

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

9 Informazioni ulteriori e assistenza

9.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente bando si deve far riferimento al **Regolamento 2026**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce contributi, contenente anche utili video tutorial

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo ilmiopostonelmondo@fondazionecrt.it e tramite il Servizio Online, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

9.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare le pagine <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica online scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com

10 Tabella di sintesi – Criteri di valutazione

Questo schema sintetico viene riportato ai **soli fini di agevolare la lettura delle caratteristiche che verranno prese in considerazione dalla Fondazione in occasione della valutazione comparativa dei progetti**.

Attenzione alla fragilità:
- inclusione di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, sociale, educativa o personale, con interventi mirati a ridurre barriere economiche, culturali, linguistiche e relazionali
- ampliamento del numero di beneficiari in condizioni di svantaggio socioeconomico o personale
- accessibilità economica: riduzione dei costi di iscrizione e frequenza, modulazione delle quote secondo scaglioni di reddito, gratuità totale solo se almeno il 70% dei partecipanti appartiene a fasce di fragilità
- azioni di inclusione personalizzata: sostegno individuale o in piccolo gruppo, mediazione linguistico-culturale, inserimento di figure di supporto psicologico ecc.

<ul style="list-style-type: none">- supporto alle esigenze alimentari di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in situazione di disagio- iniziative sperimentali di educativa di strada finalizzate a includere soggetti non raggiunti dai servizi di centro estivo/doposcuola
Qualità dell'offerta educativa:
<ul style="list-style-type: none">- supporto linguistico per non madrelingua (italiano L2)- potenziamento delle competenze in ambito STEM- creazione di percorsi di orientamento scolastico, professionale e lavorativo- sostegno scolastico e didattico, con aiuto compiti, laboratori, uscite educative, potenziamento delle competenze di base, ecc.- iniziative di educazione alimentare
Professionalità delle competenze impiegate: coinvolgimento di operatori qualificati (educatori professionali, psicologi, figure specializzate in BES e disabilità), con titoli adeguati e comprovata esperienza.
Sostenibilità e cofinanziamento: formulazione di un budget realistico e rendicontabile, capacità di cofinanziamento e di attivazione di risorse aggiuntive.
Innovatività e rilevanza territoriale: capacità di risposta ai bisogni del territorio, costruzione di reti collaborative e sinergie con altri attori locali.
Completezza documentale e chiarezza progettuale: accuratezza nella descrizione delle attività, dei tempi, delle risorse umane coinvolte e dei criteri di selezione del personale.
Allineamento agli obiettivi di Agenda 2030: attenzione alla sostenibilità sociale, economica e ambientale, promozione di politiche inclusive, parità di genere, empowerment giovanile e <i>design for all</i> .